



CITTÀ DI POMPEI
(Provincia di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
con i poteri della Giunta Comunale

N° 1 del 4 MAGGIO 2018

OGGETTO: Schema di Bilancio di previsione 2018 -2020. Approvazione.

L'anno 2018, addì 4 del mese di MAGGIO alle ore 11.10, nella Sede Comunale,

IL COMMISSARIO AD ACTA *Dott.ssa Rita D'Elia*

(Decreto Prefettizio n.0093099 del 09/04/2018)

Con l'assistenza del Segretario Generale Dr.ssa Monica SIANI.

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione in uno con gli allegati in essa citati, relativa all'argomento segnato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'art.49 - comma 1° - del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il Decreto della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, n. 93099 del 9 aprile 2018;

Ritenuto di dover, pertanto, procedere, ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011, all'approvazione dello schema di Bilancio 2018-2020, avente funzione autorizzatoria;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo trascritta.
2. Di incaricare il Dirigente del Settore I , Responsabile del Servizio AA.GG. e Finanziari, nella persona del dott. Eugenio Piscino, per tutti gli atti connessi e consequenziali all'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
3. Dichiarare la presente, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgvo n. 267/2000.



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Al Commissario Prefettizio
SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Schema di Bilancio di Previsione 2018-2020 – Approvazione

Gli articoli 151 e 162 del TUEL dispongono i nuovi principi generali del bilancio di previsione finanziario, che viene deliberato annualmente ed è riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

L'art. 3 del d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 stabilisce che le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1, costituente parte integrante del suddetto decreto.

L'articolo 174 aggiornato, del citato TUEL, stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 9 febbraio 2018 ha ulteriormente differito al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, da parte degli enti locali, per l'anno 2018. Essendo trascorso tale termine, l'ente è entrato dal 1 aprile scorso e fino alla approvazione definitiva del bilancio, nella gestione provvisoria, di cui all'art.163 del Tuel.

Il Comune di Pompei con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 12.09.2013 ha espresso la propria adesione alla Sperimentazione prevista dall'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011, con decorrenza 1/1/2014 e pertanto si è adeguato, da tale data, ai nuovi sistemi e principi contabili armonizzati.

Richiamato il *principio applicato della programmazione*, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, che presenta diverse novità procedurali e documentali che novellano il processo proprio del bilancio di previsione armonizzato, ivi riportati per importanza ed esemplificazione: il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio; il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa; il bilancio di previsione

ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

Dato atto che al Bilancio di previsione viene allegato il Documento Unico di Programmazione, del quale il bilancio osserva indicazioni e vincoli, oggetto di approvazione di apposito atto autonomo e precedente.

Il sistema modulare di bilancio, per l'esercizio 2018, è il frutto di un processo negoziato di programmazione economica e finanziaria, che ha visto la partecipazione degli Organi Istituzionali, del Segretario Generale e dei Dirigenti. In relazione alle richieste dei vari Settori e Servizi, si sono potute inserire le spese necessarie in relazione alle limitate risorse disponibili.

PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La norma dispone che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del pareggio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il pareggio medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità (Allegato E).

CORTE DEI CONTI

Con pronuncia della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania emessa ai sensi dell'art. 148 bis adottata con deliberazione n. 4/2017/PRSP in ordine al controllo finanziario sul rendiconto 2014 ed acclarata al protocollo generale al n.1839 del 12 gennaio 2017 ha evidenziato una serie di criticità del nostro Ente, senza però rendere necessario adottare azione correttive. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 19 gennaio 2017 si è preso atto dell'ordinanza e si

sono fissate, comunque, le misure correttive per rafforzare la situazione di equilibrio del bilancio e della gestione economico e finanziaria, che vengono attentamente applicate e monitorate.

In conseguenza della deliberazione, si è data attuazione alla Zona Traffico Limitato, con decorrenza da maggio 2017, riservata ai Mezzi Lunghi, in modo tale da avere una nuova e cospicua entrata, che, in considerazione dell'andamento molto positivo registrato nel 2017, apporterà senz'altro ulteriori e sicuri miglioramenti alla situazione di cassa dell'ente e consentirà, all'amministrazione comunale di attuare diverse iniziative, già programmate, quali la manutenzione delle scuole, delle strade e del cimitero comunale. E' anche in procinto di essere emanato il bando per la gestione sperimentale dei sinistri.

Il bilancio 2018 presenta un fondo rischi vari per il contenzioso di soli 10 mila euro, visto che nel corso del 2017 molti contenziosi pregressi sono stati definiti e pagati e comunque, è opportuno che vi sia un incremento di tale elemento. Nel rendiconto di gestione 2017, in corso di predisposizione saranno registrati una serie di accantonamenti, riguardanti le perdite delle partecipate, degli incassi delle multe dei vigili urbani, in aggiunta agli altri accantonamenti e vincoli riportati già riportati in chiusura 2016.

Un'altra manovra importante riguarda l'accelerazione della riscossione, così come per l'anno scorso, anche per quest'anno e per i prossimi, la tassa rifiuti sarà oggetto di notifica al contribuente, senza emissione dell'avviso bonario. Una tale forma di riscossione determina un vantaggio di un anno sull'attività di riscossione coattiva.

Con la collaborazione di tutti i Settori dell'Ente e con tutti gli attori in gioco sarà possibile affrontare le problematiche del Comune.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui al principio applicato della competenza finanziaria, che si applica sulle entrate tributarie ed extra-tributarie del bilancio corrente sulla base della media della percentuale degli incassi sugli accertamenti registrati negli ultimi cinque anni.

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede al punto 3.7.5 che le entrate tributarie rimosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto. Ne consegue, che l'Imu è accertata per cassa e non è oggetto di accantonamento al FCDE, così come è espressamente indicato nell'esempio 5 del suddetto principio contabile, che espressamente prevede: non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Sulla base dei dati l'ammontare massimo dell'accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità è di € 4.906.031,15, l'accantonamento effettivo è stato di €3.679.523,36 pari al 75 per cento fissato per norma.

Circa il Fondo Pluriennale Vincolato 2018 per euro 29.803,64, lo stesso è stato determinato con la deliberazione del commissario prefettizio n.99 del 25/5/2017, e

iscritto al bilancio 2017-2019, all'annualità 2018 nelle spese correnti. Tale fondo, nel corso dell' anno 2017 è stato ridotto ad euro 28.788,60 (Allegato K) per avvenuta modifica di re-imputazione di alcuni impegni di spesa, sottratti all' annualità 2018 e riportati nel 2017, variazione approvata con apposita determina dirigenziale n.1238 R.G. del 2 ottobre 2017, che resta così riconfermato per euro 28.788,60.

Il nuovo fondo pluriennale vincolato, da generare in chiusura 2017 da eventuali re-imputazioni di accertamenti ed impegni di spesa 2017 sui bilanci successivi, sarà oggetto di apposita deliberazione di ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi e riportato con variazione di bilancio al corrente esercizio finanziario.

DINAMICA DELLE RISORSE

Entrate tributarie

Per i tributi, le imposte, le tariffe comunali sono stati predisposti da parte degli Organi Competenti, gli atti deliberativi relativi alle tariffe e alle aliquote (Allegati dalla lettera T in poi).

In relazione all'Imu è da chiarire che la previsione contenuta nello schema di bilancio è calibrata sul 10,60 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale, tenendo conto delle entrate previste, anche in considerazione delle attività poste in essere nel 2017 e per quelle da porre in essere nel 2018. Dal 2016, la TASI è stata eliminata per le abitazioni principali (non di lusso).

Terza parte della Iuc è la Tassa rifiuti, TARI, che prevede la copertura integrale dei costi. Così come indicato nella deliberazione della tassa, il costo complessivo resta confermato per 6.931.073,00 euro.

Con deliberazione di Consiglio Comunale (Allegato W) l'addizionale comunale all'IRPEF è stata fissata, già dal 2012, nella misura dell'0,8%. Dai dati disponibili sul sito web del Ministero delle Finanze è stato possibile formulare la previsione del gettito dell'entrata che si assesta sui 1,6 milioni di euro, costante rispetto agli anni precedenti.

Trasferimenti correnti dello Stato

Il Comune di Pompei, come gli altri enti locali, ha subito negli ultimi anni una lunga serie di tagli ai trasferimenti statali, comunque denominati, che hanno determinato un fondo sempre più limitato.

In considerazione dell'eliminazione della TASI dalle abitazioni principali l'ente avrebbe dovuto ottenere risorse ristorative per l'importo della tassa soppressa (come detto sopra 1,5 milioni di euro), mentre così non è stato e il FSC ammonta, dati ufficiali del Ministero dell'Interno, a € 4.596.606,76. Tale fondo nazionale è finanziato con quote di Imu di competenza dei comuni, che per il nostro Ente ammontano a 1.219.844,83 di euro.

Tali dati sono, definitivi alla data odierna, anche se si potrebbero rendere necessari variazioni successive alle poste del bilancio.

Proventi per violazioni al codice della strada

Le entrate ordinarie per violazioni al codice della strada, da sanzioni amministrative, ammontano a 280 mila euro, con devoluzione del 50%, decurtata di una piccola quota confluita nel fondo svalutazione crediti, agli interventi previsti dall'articolo 208 del codice della strada (Allegato Z).

Proventi di servizi, del patrimonio, entrate varie

Per la mensa scolastica la copertura del costo garantisce un'entrata in linea con quanto previsto nell'anno scorso, 60% a carico delle famiglie, si veda, in proposito, la deliberazione allegata sotto la lettera Y.

Per il patrimonio è necessario una particolare attenzione per una migliore e più proficua utilizzazione dei beni comunali, attività già portata avanti nel corso degli ultimi anni. L'entrata prevista è di 160.510,00 euro, quasi in linea con le previsioni dell'anno precedente. La deliberazione sul Piano di valorizzazione e alienazione del Patrimonio verrà approvata dal consiglio comunale (Allegato GG);

Per le entrate dai parcheggi, sosta a pagamento, è previsto un incasso per il corrente anno di circa di 960 mila euro, capitolo 482, tenuto conto delle maggiori entrate verificatesi nel 2017, del quasi 100% dello stanziamento iniziale: 500 mila previsione iniziale, accertamenti finali euro 944 mila.

In relazione ai proventi edilizi è stata prevista l'entrata per oneri di urbanizzazione, proventi da condono, Dia e sanzioni edilizie di complessivi per circa 185.000,00, che finanziano le spese correnti di manutenzione ordinaria di strade e scuole comunali.

In relazione alle entrate in questione si sottolinea che l'attivazione della spesa può essere effettuata soltanto al materiale incasso delle correlate entrate.

Deliberazioni tariffarie

Come detto, l'Amministrazione ha approvato una parte delle tariffe e delle imposte, mentre per l'altra parte si è fatto riferimento alle deliberazioni degli anni precedenti.

La quasi totalità delle tariffe sono state confermate nella misura già prevista per l'anno 2017, con l'eccezione della COSAP, (allegato U), per la quale è stata disposta l'adeguamento al tasso di inflazione programmato, così come previsto nel regolamento comunale, approvata con deliberazione Giunta Comunale n. 16 del 1 febbraio 2018. Per la TARI, tassa sui rifiuti restano confermate le tariffe degli anni precedenti.

ZTL

Con deliberazione del Commissario Straordinario è stata disposta l'avvio della Ztl Mezzi Lunghi Gialla, servizio iniziato a maggio 2017. Si è stabilito il pagamento di un ticket (che in alta stagione è di 80 euro) per ogni mezzo. In considerazione degli accertamenti/riscossioni avvenuti nel 2017 pari ad euro 1.730.000,00 a fronte di una previsione di 500.000 mila, si è reso possibile iscrivere uno stanziamento di euro 1.800.000,00 che finanzia (senza alcun vincolo di legge) la manutenzione straordinaria delle strade per 200 mila euro, 68 mila euro la manutenzione delle scuole, 47.000 il cimitero comunale, oltre l'aggio al concessionario e la rimanente quota altre spese di bilancio. E' da chiarire che non esiste alcun vincolo normativo alla destinazione di tali entrate. Trattandosi del secondo anno di applicazione, le spese finanziate da tale

entrata potranno essere attivate soltanto dopo l'incasso, con la necessità del riesame in sede di assestamento. E' da evidenziare il grande miglioramento economico apportato da tali entrate alle casse dell'ente, da tempo in continua sofferenza.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Al fine di valorizzare maggiormente il territorio della nostra città, dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità per il suo ricco patrimonio archeologico religioso culturale, e offrire migliori e maggiori servizi ai turisti e ai cittadini di Pompei, è stata istituita l'Imposta di Soggiorno, con decorrenza 1 gennaio 2018. Il regolamento è stato riapprovato con deliberazione n. 52 C.C. in data 21/12/2017, le tariffe approvate dalla giunta con proprio atto n. 78 del 28/12/2017.

Il gettito dell'imposta è destinato al finanziamento degli interventi in materia di turismo e promozione del territorio nell'ambito delle funzioni e compiti spettanti al Comune. E' stata prevista un'entrata al bilancio di 300 mila euro, cap.12, destinata alla spesa corrente per l'organizzazione di manifestazioni turistiche, eventi natalizi, marketing turistico e alla spesa in conto capitale per la sistemazione dell'arredo urbano.

Tale imposta costituisce un'altra entrata certa e sicura, data la rilevanza turistica di questa Città e apporterà, tra l'altro, benefici alle casse dell'ente.

L'Ente presenta un grado di autonomia finanziaria che rappresenta il rapporto tra entrate proprie ed entrate correnti, del 80,70 per cento (anche in considerazione che le entrate da trasferimenti erariali sono, oggi, allocate al Titolo I dell'entrata).

SPESE

Il totale delle spese correnti 2018 ammonta ad € 26.367.376, 32, in diminuzione rispetto alla previsione definitiva 2017 per 29.592.961,00 (la previsione iniziale dell'anno precedente è in linea con quella dell'anno corrente, mentre l'incremento è stato determinato, in buona parte, dall'applicazione dell'avanzo vincolato).

Si segnala la rigidità del bilancio dell'ente locale. L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi.

SPESA PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE

E' stato previsto lo stanziamento di euro 800.000, comunicato dall'ufficio tecnico comunale, per la demolizione di opere abusive, il cui onere resta a carico dei soggetti che hanno compiuto gli abusi.

DISAVANZO TECNICO

Il rendiconto di gestione 2014, il primo rendiconto armonizzato, si è chiuso con un risultato di amministrazione negativo, disavanzo di € 10.296.322,30. Si tratta, in questo

caso, del cosiddetto disavanzo tecnico che per il primo anno di applicazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili può essere ripartito in 29 annualità, a quote costanti, da iscriversi nei bilanci di previsione, che ammontano a € 355.045,58. Per tale motivo, nella parte spesa del bilancio è stata iscritta, come prima voce, la quota di disavanzo di amministrazione di competenza degli esercizi 2018/2020, in quanto dalla verifica del risultato presunto di amministrazione non è emerso un maggior disavanzo da coprire (All B).

Allo schema di bilancio è allegato il rendiconto di gestione 2016, approvato in data 28/07/2017.

RISORSE UMANE

Il costo complessivo del personale si è assestato su € 7.423.760,11, comprensiva della spesa del personale dell'Azienda Speciale ASPIDE di € 450.000 e per il personale di convenzione di Ambito 32, al lordo delle detrazioni. Con le detrazioni consentite la spesa è di € 7.192.356,09, rispetto agli € 7.324.033,86 del consuntivo 2017, (si vedano gli allegati sotto la lettera R), che comprende la spesa di personale 2018-2019-2020 e quella da adottare come confronto: del triennio 2011-2013 (media 8.900.550,14).

La spesa per il personale (per il solo intervento di bilancio 01) è di € 6.451.794,01 in notevole riduzione rispetto alla corrispondente spesa del bilancio 2017 per euro 7.189.628,21 in previsione. La spesa per l'Irap ammonta ad una previsione di 393.265,00 euro.

Tale spesa (7.423.760,11) rappresenta circa il 28,15 per cento della spesa corrente (26.367.376,32), senza alcuna detrazione, in considerazione della riduzione del dato al denominatore (e il 27,27 circa per cento con le detrazioni). Tale spesa rappresenta il 26,93 per cento delle entrate correnti in riduzione rispetto al 31,17 per cento dell'anno precedente. Risulta, pertanto, rispettata l'intera normativa in tema di spesa di personale.

Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2017 è di 177. Nel corso dell'anno 2017 sono cessati 17 unità.

Al bilancio di previsione è allegata lo schema di programmazione triennale del fabbisogno del personale (Allegato S).

CICLO INTEGRATO RIFIUTI

La spesa complessiva, per il servizio sul ciclo integrato dei rifiuti, è stata quantificata, per l'anno 2018 in 6.931.073,00 euro, di pari importo con la previsione 2017.

Nella deliberazione della fissazione delle tariffe e aliquote della IUC (allegato T) sono indicate e confermate le varie componenti del costo del servizio.

Altre spese riguardante il servizio di raccolta, di smaltimento e di conferimento dei rifiuti e quello relativo alla riscossione del ruolo, concesso in affidamento, trovano completa copertura con il ruolo TARI 2018, previsto in entrata del bilancio, cap.32, per il medesimo importo della spesa.

E' da evidenziare che per il servizio si rende necessario risolvere alcune problematiche con il precedente gestore (L'Igiene Urbana), che vanta la revisione prezzi, con applicazione indice Foi, mai attuata. In via prudenziale si è ritenuto iscrivere in bilancio, al cap. 1294/1, alle diverse annualità, quota parte del debito, al fine di dare

copertura finanziaria per un eventuale accordo tra l'ente e l'Igiene Urbana. Tale previsione non rientra nelle spese che trovano copertura con il ruolo Tari 2018.

La spesa complessiva per il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani corrisponde, nel bilancio di previsione 2018, a circa il 26,28 per cento delle spese correnti.

INDEBITAMENTO

La quota capitale, per i mutui in ammortamento, ammonta, per il 2018, a € 451.458,39 in pareggio rispetto al bilancio 2017 oltre alle quote capitali dei mutui di Anticipazione di liquidità per euro 146.673,36, alla quota del mutuo, appena concesso dall'Istituto del Credito Sportivo, la cui prima quota capitale ammonta ad euro 56.666,66 e al netto del mutuo per la demolizione di opere abusive, da richiedere alla cassa dd.pp., posto a carico di privati, per l'importo di euro 800.000,00.

La spesa per gli interessi passivi 2018 si attesta su euro 150.947,73 in riduzione rispetto agli € 174.698,99 del 2017, oltre alle quote interesse dei mutui di Anticipazione di Liquidità per euro 80.397,88 e alla quota del nuovo mutuo per euro 22.219,24. L'indebitamento determina una spesa complessiva di € 602.406,12, oltre al mutuo per la demolizione di opere abusive, che rappresenta il 2,27 per cento delle spese correnti. L'indebitamento complessivo (tutto nei confronti della Cassa Depositi e prestiti) ammonta a € 2.695.802,42 , oltre i 4.725.648,15 euro per i mutui per anticipazione di liquidità ed il mutuo concesso dal credito sportivo per la quota di 793.333,34.

Tra gli interessi passivi è necessario, inoltre, considerare quelli derivanti dall'anticipazione di tesoreria. Lo stanziamento previsto ammonta a 80 mila euro, in riduzione rispetto ai 100 mila previsti nel 2017. Ciò costituisce un grande risultato in quanto si è ridotto notevolmente il ricorso all'anticipazione, dovuto ad un'attenta verifica e monitoraggio dell'andamento delle entrate, correlate costantemente alle spese e ai pagamenti.

L'anticipazione alla data odierna ammonta all'importante cifra di circa quattro milioni di euro.

SPESE PER IL CONTENZIOSO, DEBITI FUORI BILANCIO

La spesa che l'Ente ha destinato al bilancio per la difesa innanzi ai vari organi della Giurisdizione, spese per Liti, ammonta a circa 230 mila euro, cap.124, mentre quella prevista per la copertura di debiti fuori bilancio (di cui alle lett. a) - e), di cui all'articolo 194 del TUEL) ammonta, invece, a 920.000 mila in leggera diminuzione con il bilancio precedente.

In relazione alla particolare situazione economica e finanziaria dell'Azienda Speciale Aspide, che versa in gravissima crisi, si sottolinea e richiede nuovamente, l'immediata approvazione dei bilanci dal 2012 a oggi, considerato che l'ultimo bilancio approvato è del lontano 2011. La società è attualmente in liquidazione e il liquidatore ha presentato i bilanci dal 2012 al 2015, che debbono essere accompagnati obbligatoriamente dal parere del Collegio sindacale di Aspide e successivamente essere deliberati dal liquidatore. Tutti gli schemi presentano una perdita di esercizio. Per tale motivo risulta improcrastinabile l'esternalizzazione della gestione della Casa di riposo, come già innumerevoli volte chiesto dallo scrivente e in esecuzione della deliberazione del

Commissario Prefettizio n. 56 del 7 marzo u.s. Alla proposta di deliberazione attuale sono allegati (lettera H) gli schemi predisposti, come detto non deliberati dal liquidatore.

Al fine di contenere gli effetti negativi sul bilancio dell'Ente è stato previsto un capitolo di spesa di ben 400 mila euro, cap. 362/1, a titolo di *fondo accantonamento perdite*, per la copertura di debiti fuori bilancio provenienti dalle sicure perdite di esercizio dell'Azienda Aspide. Tale somma si aggiunge ai 660 mila euro già accantonati (come avanzo vincolato, vedi consuntivo 2016) degli anni precedenti e ai 400 mila derivanti dal consuntivo 2017, in elaborazione. In tal modo, il bilancio dell'Ente è in grado di sopportare le sicure perdite di esercizio delle partecipate.

Per le altre partecipate è allegato il bilancio Interservizi in liquidazione del 2014, Asmenet 2016 e Tess in liquidazione 2015.

OPERAZIONI IN FINANZA DERIVATA

La legge finanziaria per l'anno 2008 (L. n. 244 del 24 dicembre 2007) ha previsto una serie di disposizioni – articolo 1, commi 381-384 Norme per limitare i rischi degli strumenti finanziari sottoscritti dagli enti territoriali – che prevedono, tra l'altro, che: la regione o l'ente locale sottoscrittore degli strumenti finanziari di cui al comma 381 deve attestare espressamente di aver preso piena conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi, evidenziando in apposita nota allegata al bilancio gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da tali attività. Il Comune di Pompei non ha stipulato nessun contratto di finanza derivata, di cui alla norma.

ALTRE SPESE CORRENTI

Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economiche e/o finanziarie.

Per tutti gli altri elementi si rimanda alla Nota integrativa al bilancio (Allegato D), che contiene utili notizie sul bilancio di previsione e sui suoi allegati.

Lo stanziamento per il Fondo di Riserva ammonta a € 132.400,00 e rappresenta lo 0,50% ed oltre, delle spese correnti, mentre il fondo di riserva di cassa ammonta a euro 105.000,00. E' stato, inoltre, creato un Fondo rischi vari per euro 10.000,00 euro da utilizzare per situazioni di contenzioso.

Nello schema di bilancio di previsione 2018-2020, per la sola parte corrente (primi tre titoli dell'entrata e primo Titolo della spesa) per gli anni successivi al primo gli incrementi tengono conto del tasso di inflazione programmata indicato nella Decisione di Finanza pubblica, per lo 1 per cento, tenendo conto, inoltre, delle attività da porre in essere per gli anni successivi, anche in considerazione che nell'eventuale esercizio provvisorio del 2018 il bilancio applicabile (in dodicesimi) è dato dal bilancio 2017-2019 annualità 2018.

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come previsto dalla normativa vigente, è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 14/12/2017 e pubblicato per 60 giorni all'Albo Pretorio. Il Piano così redatto è stato sottoposto a modifica per rispondere appieno agli obiettivi dell'Amministrazione (Allegato L).

CERTIFICATI DOCUMENTI CONTABILI – BDAP

L'Ente ha inviato al Ministero dell'Interno, Direzione Finanza Locale i certificati dei bilanci di previsione e dei rendiconti di gestione degli anni precedenti. Dal 2016 è stata, inoltre, effettuata la trasmissione alla BDAP dei documenti contabili suddetti.

Per le motivazioni indicate nelle deliberazioni che hanno fissato il perimetro di consolidamento del GAP non doveva essere redatto il bilancio consolidato.

VERIDICITA' E COMPATIBILITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 4, del TUEL, viste le deliberazioni in cui sono state approvate le imposte, tariffe e contribuzioni, visto, altresì, lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati, redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, si formula parere favorevole sulla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e sulla compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e iscritte nello schema di bilancio annuale e pluriennale.

CONCLUSIONI

Una volta approvato, con i poteri della Giunta, lo schema di bilancio di previsione verrà sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori, per l'espressione del relativo parere.

Letto:

- l'art. 162 del TUEL sui principi di bilancio;
- l'art. 172 del TUEL sugli allegati al bilancio di previsione;
- l'art. 174 del TUEL sulla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione;
- il decreto legislativo 126 del 10/08/2014 che corregge ed integra il precedente 118/2011;

Dato atto che:

- la previsione di spesa di personale 2018 è in linea con il principio di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n. 296, e s.m.i., e gli altri vincoli di finanza pubblica sulla spesa di personale;
- il TUEL, reca norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

Visto che:

- il d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 integrato col successivo d.lgs. n. 126/2014: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42,
- i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze e in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria per il 2018;
- il Regolamento di contabilità;

- lo Statuto Comunale;

Visti gli elaborati relativi allo schema di bilancio di previsione 2018 - 2020 con i seguenti allegati:

- A. Bilancio di previsione 2018/2020;
- B. Bilancio di previsione - riepilogo spese per titolo/macroaggregato; Quadro generale riassuntivo; Equilibri di bilancio; Tabella dimostrativa del risultato amministrativo presunto; Limiti di indebitamento;
- C. Bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 - Bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 – riepilogo per missioni e programmi;
- D. Nota integrativa al bilancio – Piano degli indicatori di bilancio;
- E. Pareggio di bilancio 2018-2020;
- F. Rendiconto esercizio 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/7/2017;
- G. Certificazione dei limiti massimi di spesa disposti dagli articolo 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- H. ~~Bilancio di esercizio, consuntivo aziende e società partecipate: Aspide 2012 (schema non approvato) – Interservizi in liquidazione 2014 – Tess in liquidazione 2015 – Asmenet consuntivo 2016, con Revisione Straordinaria delle partecipate, approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 29/09/2017~~
- I. Documento unico di Programmazione – DUP – 2018/2020 - Approvato con deliberazione di consiglio comunale n.20 del 29/09/2017;
- J. Documento unico di Programmazione – DUP – 2018/2020 – Nota di aggiornamento;
- K. Fondo pluriennale vincolato - FPV - fondo crediti dubbia esigibilità - FCDE;
- L. Programma triennale delle OO.PP. ed elenco annuale dei lavori pubblici, con cronoprogramma, approvato con atto della Giunta Comunale n. 70 del 14/12/2017 e pubblicato per 60 giorni all'albo pretorio;
- M. Piano triennale dei lavori pubblici – Elenco annuale;
- N. Prospetto dei mutui in ammortamento al 01/01/2018;
- O. Tabella dei parametri di deficiarietà;
- P. Piano degli incarichi annuali;
- Q. Elenco del personale in servizio al 01/01/2018;
- R. Spesa di personale 2018/2020;
- S. Piano triennale delle assunzioni di personale - deliberazione della Giunta Comunale, deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 3 maggio 2018;
- T. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 2.5.2018 “Approvazione Tariffe IUC” in corso di pubblicazione;
- U. Deliberazione della Giunta Comunale n.16 del 01/02/2018 “Esercizio Finanziario 2018- COSAP canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche”;

- V. Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2018 : “Esercizio Finanziario 2018- Imposta per la pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni” ;
- W. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19/04/2012 a oggetto: “Addizionale comunale Irpef – determinazione dell’aliquota”;
- X. Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 19/01/2017 a oggetto: “Diritti di segreteria relativi ad autorizzazioni, certificazioni, Dia e permessi a costruire. Variazione diritti di segreteria”;
- Y. Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 15/04/2016 a oggetto: “Definizione percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale - Refezione Scolastica – anno 2016”;
- Z. Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 15/02/2018 a oggetto: “Art. 208 - Decreto Legislativo del 30/04/1992 Codice della Strada - Riparto del 50% della somma incassata per l'anno 2018 da destinare alla Polizia Municipale;
- AA. Deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 19/09/2013 relativa ai Proventi impianti sportivi;
- BB. Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 12/04/2018 sulla quantità e qualità delle aree;
- CC. Deliberazione del Commissario Straordinario n. 55 del 29/11/2016 a oggetto: “Tariffe per servizi cimiteriali a domanda individuale. Approvazione Tariffario”;
- DD. Deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 26/01/2017 a oggetto: “Contributo costo di costruzione per l’anno 2017”;
- EE. Deliberazione della giunta n.18 del 01/02/2018: “Piano triennale di razionalizzazione delle spese di gestione, ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge 244/2007 - legge finanziaria 2008 - triennio 2018-2020”;
- FF. Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 29/06/2015 a oggetto: “Diritti di segreteria per il rilascio di copie di atti”;
- GG. Piano delle alienazioni immobiliari (schema);
- HH. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2019, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 3 aprile 2018;
- II. Imposta di Soggiorno. Approvazione tariffe: deliberazione della giunta comunale n. 78 del 28/12/2017;
- JJ. Diritti di istruttoria pratiche commerciali – SUAP - provvedimenti – deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 14/12/2017;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

al Commissario Prefettizio, nominato con decreto prefettizio n. 93099 del 9 aprile 2018 per l’approvazione dello schema di bilancio di previsione 2018/2020, nomina pervenuta il 12 aprile u.s. assunta al protocollo al n. 17856/I;

1. di approvare lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati redatti secondo i principi contenuti nel d.lgs. n. 118/2011, successivamente corretto e integrato con decreto n.126 del 10/8/2014, ammontante, per il 2018, a complessive € 73.624.129,13 con le seguenti risultanze finali:

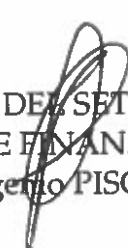
ENTRATA		SPESA	
Fondo pluriennale vincolato	28.788,60	Disavanzo di amministrazione	355.045,58
Titolo I - Entrate correnti tributarie	21.412.934,93	Titolo I - Spese correnti	26.367.376,32
Titolo II - Trasferimenti correnti	720.722,05	- di cui fondo pluriennale vincolato	-
Titolo III - Entrate extratributarie	5.424.774,73	Titolo II - Spese in conto capitale	14.350.651,82
Titolo IV - Entrate in conto capitale	12.790.651,82	- di cui fondo pluriennale vincolato	-
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	-
Totale entrate finali	40.349.083,53	Totale spese finali	40.718.028,14
Titolo VI - Accensione prestiti	2.150.000,00	Titolo IV - Rimborso prestiti	1.454.798,41
Titolo VII - Anticipazione tesoreria	20.000.000,00	Titolo V - Anticipazione tesoreria	20.000.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.096.257,00	Titolo VII - uscite per conto terzi e partite di giro	11.096.257,00
Totale titoli	73.595.340,53	Totale titoli	73.269.083,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	73.624.129,13	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	73.624.129,13

2. di dare atto che gli allegati sono conservati presso il Settore Affari Generali e Finanziari e sono consultabili sul portale istituzionale all'indirizzo www.comune.pompei.na.it
3. di dare atto del rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio e in tema di riduzione tendenziale della spesa di personale;
4. di dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio e di tutti i principi, fissati in principale modo nell'articolo 162 del TUEL;

5. di sottoporre, ai sensi dell'articolo 174 comma 1 del TUEL, lo schema di bilancio e i suoi allegati al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'acquisizione della relazione prevista dall'art. 239 comma 1 del TUEL e ai sensi del vigente regolamento di contabilità;
6. di dare atto del rispetto e delle conformità a quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Campania, con propria deliberazione n.4/2017 PRSP, recepita con atto giuntale n.15 del Commissario Straordinario in data 19/01/2017, in attuazione alle misure correttive indicate.
7. di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Pompei, 3 maggio 2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
(dr. Eugenio PISCINO)



Oggetto: Schema di Bilancio di previsione 2018 -2020. Approvazione.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE PROPONENTE: *Settore Affari Generali e Finanziari*

- si esprime parere FAVOREVOLE
 si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Li 4.5.18

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

- si esprime parere FAVOREVOLE
 si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____
 atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 4.5.18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____
Programma: _____
Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria _____

Li 4.5.18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dr.ssa Rita Di Elia
Rita Di Elia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Monica SIANI

Prot. _____ li _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del Messo Comunale

Pompei, li **04 MAG. 2018**

IL MESSO COMUNALE

[Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Monica SIANI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO

Pompei, li _____

Il Dirigente Responsabile Settore Affari Generali e Finanziari
Dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la sujestesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgvo n. 267/2000;

Pompei, li _____

VISTO: Il Dirigente Responsabile Settore Affari Generali. e Finanziari
Dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art 124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

Pompei, li _____

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Monica SIANI

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

- a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 134 comma 3° e art.135 – comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 – comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);

Pompei, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Monica SIANI

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

p.r. Data e Firma		p.r. Data e Firma	
<input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio	_____	<input type="checkbox"/> Presidente del Nucleo di Valutazione	_____
<input type="checkbox"/> Assessore al ramo	_____	<input type="checkbox"/> Presidente del Collegio dei Revisori	_____
<input type="checkbox"/> Capigruppo Consiliari	_____	<input type="checkbox"/> Presidente della Struttura per controllo di gestione	_____

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

P.R. Data e Firma	P.R. Data e Firma
Dirigente I Settore AA.GG. e FINANZIARI _____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente II Settore Contenzioso _____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente III Settore S.Soc., Tur., Cult., Cimitero _____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente IV Settore Sicurezza, P.L. _____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente V Settore Tecnico Urbanistica _____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente VI Settore Tecnico Lavori Pubblici _____	e/o Responsabile Servizio _____

Pompei, li _____

IL RESPONSABILE AA.GG. e FINANZIARI
Dr. Eugenio PISCINO